

L'ESPERIENZA/1 di Franco Silvestri

IL LEGNO IN EGILI EDIFICI INDUSTRIALI



S spesso in Italia, parlando di sostenibilità degli edifici, si pensa al residenziale. Talvolta anche edifici a destinazione sportiva o ricreativa sono pensati in legno. Più difficile invece è progettare edifici industriali con il legno.

La Silvestri Franco s.r.l., azienda che produce pareti in legno X-Lam e realizza grandi strutture in legno a varia destinazione, ha voluto costruire la sua nuova sede in legno tenendo conto di tre aspetti: l'architettura dell'edificio, il risparmio energetico ed il benessere dei lavoratori.

La struttura portante è per la maggiore costituita da pilastri in calcestruzzo armato, a parte in alcuni punti dove si sono utilizzate travi reticolari in legno per aumentare la distanza tra piastra e pilastro. La copertura è costituita da travi in legno curve con luce netta di 26,50 metri, con sopra doghe in legno, poi isolante in lana minerale da 12 centimetri ad alta densità e manto di copertura in alluminio. Per le pareti si sono utilizzati pannelli X-Lam a tamponamento, come se fossero dei pannelli prefabbricati in cemento armato con la faccia a vista verso l'interno, mentre verso l'ester-

no si è montato un isolante in fibra minerale spessore 10 centimetri intercalato con listelli che fungono sia da supporto per il rivestimento in doghe in larice sia per realizzare di una ventilazione.

Per quanto riguarda i costi di costruzione sono molto simili alla struttura tradizionale in prefabbricato di cemento, quello che fa variare i costi sono la quantità di isolante, determinata da un valore di trasmittanza che il committente vuole raggiungere ed il tipo di rivestimento pareti (alluminio - legno - pannelli - cappotto, ecc). A conclusione possiamo dire che, se proget-



PASSIVEHOUSE PARLA TRENINO

di Francesco Nesi

Trentino Sviluppo si è avvalso del supporto scientifico di ZEPHIR, l'istituto italiano di ricerca sulle case low energy, per l'integrazione del protocollo Passivhaus nella certificazione ARCA. L'obiettivo è quello di progettare e realizzare edifici in legno caratterizzati da prestazioni elevate dal punto di vista energetico, strutturale, acustico e sostenibile.

L'Istituto Zero Energy and Passivhaus Institute for Research, in sigla ZEPHIR, nasce a Pergine Valsugana nel 2011 da un gruppo di realtà attive da più di un decennio nel settore delle costruzioni a risparmio energetico. ZEPHIR si pone come obiettivo primario la divulgazione scientifica del concetto Passivhaus in Italia e nei Paesi mediterranei, conciliando lo standard mitteleuropeo con i climi caldi, nei quali diventa sempre più importante tener conto degli aspetti del raffrescamento passivo.

Nato come realtà indipendente ma già legato a doppio filo con l'esperienza ventennale del Passivhaus Institut (PHI) di Darmstadt, l'Istituto di fisica edile ZEPHIR diventa il partner italiano principale per calcoli stazionari e dinamici sia termici che igrometrici, assistenza alla progettazione di edifici low-energy e Passivhaus, essendo anche accreditato presso il PHI come ente internazionale di certificazione Passivhaus, nonché referente nazionale per i corsi di formazione CEPH (Certified European Passivhaus Designer) che consentono di diventare Progettista certificato Passivhaus. Molto attivo in provincia di Trento, l'Istituto vuole porsi come interlocutore strategico e snodo nevralgico fra le varie esperienze territoriali, nazionali ed internazionali.

tato bene, anche un edificio industriale in legno può avere costi molto simili o poco superiori al tradizionale prefabbricato. Non ultimo il benessere dei lavoratori, che deriva anche da un ambiente di lavoro piacevole e confortevole.



23

il Trentino • ARCA

